CALDO,CALDISSIMO..E UN FORNO! ECCO COME FARE PER STARE FRESCHI!!

Scritto da Donato Liotto
Mercoledì 22 Luglio 2015 16:59



di Donato Liotto - Fa caldo vero? Certo che fa caldo..anzi..caldissimo! Nu caure, che pure e lucertole, solitamente abituate a prendere il sole, hanno detto " Ma, a chi vulite fa murì?" difatti si sono chiuse nelle loro tane, e da animali a sangue freddo stanno tentando di mutare il loro organismo con trasfusioni di sangue caldo , nel frattempo, usano lampade solari, gentilmente offerte dalla ditta da loro sponsorizzata, e che si chiama "Abbronzati come le lucertole". Noi umani invece, come facciamo, come c'è la caviamo, comme o facimme fesse a Caronte? Semplice, la stragrande maggioranza di noi scappa nei centri commerciali per trovare un poco di refrigerio. Anche li, miliardi di persone, nisciune accatte (compra) niente, vanne annanze e arrete,(avanti e indietro) guardene e vetrine, po' si fermano, e con aria soddisfatta esclamano " E chi se move a cà, chi esce fore?" tant'è che, sono entrati muniti di brandine, e lettini da spiaggia per passarvi la notte. Io, come tanti d'altronde, sono entrato in uno di questi centri, e mentre mi godevo la frescura guardavo i negozi e le vetrine, e non ho potuto fare a meno di non notare un negozio di bigiotteria di una notissima e famosissima marca, specializzato nella vendita di bracciali, collanine etc. popolazioni di giovani, e non solo al suo interno. Era stracolmo, ma qui la cosa era diversa, questa gente faceva la fila, e addirittura c'era la macchinetta con i numeretti di prenotazione, simile a quella che troviamo nelle banche e nelle poste. Solo due addetti, che spicciavano la clientela. Direte ora : Ma mò che vuoi dicere? Semplicemente faccio questa riflessione: Dicono che c'è la crisi, che non si riesce ad arrivare a fine mese con gli stipendi, eppure, in quel negozio, persone di ogni genere, spendevano come ossessi, acquistavano oggetti in argento e anche in oro senza badare al conto da pagare. La cosa bella che, litigavano pure per non perdere il posto " Signò, che facite passate annanze, facite a furba?" ovviamente la signora aveva prenotato il numero la mattina alle sei, e nel frattempo, erano le 19,00 di sera, si era fatto le sue cose, e si era presentata giusto in tempo per la chiamata del suo numeretto. Come faceva a saperlo che era il suo turno? Che domande? Teneva na talpa nel negozio, cioè, aveva dato 100 euro a uno che si era piazzato li, e la teneva aggiornata tramite Facebook! Insomma, esagerazioni penserete ora, certo, ma se vi trovate a passare davanti a questo noto negozio, e non faccio nomi per ovvi motivi, mi darete ragione, e non crederete ai vostri occhi. Sempre che, pure voi, avendo capito di quale negozio si parla, a sto punto, incuriositi, già siete li davanti a fare la fila. Intanto, fa cuare e si schiatta e ansiosi attendiamo che cadano fiumi di acqua e temperature polari. Buona estate a voi, e godetevi i vostri amati climatizzatori e ventilatori.